

NOME E ID PROVIDER:	Planning Congressi Sr – ID. 38
ID EVENTO:	38-475347
TIPO DI FORMAZIONE:	FAD Asincrona
TITOLO EVENTO:	La diagnosi precoce del tumore della prostata: stato attuale e prospettive future
SEDE E DATA:	30 marzo 2026 – 29 marzo 2027 Planning Congressi S.r.l., Via Guelfa 9, 40138 Bologna Piattaforma: https://fad.planning.it/Ispro Modalità di iscrizione: online
DURATA FORMATIVA:	4 ore
NUMERO CREDITI:	4
OBIETTIVO FORMATIVO:	Linee guida – protocolli - procedure
AREA FORMATIVA:	Acquisizione competenze di processo
NUMERO PARTECIPANTI:	2000
DESTINATARI:	Medico Chirurgo (Medici di Medicina Generale), Farmacista (Farmacia Ospedaliera, Farmacia territoriale)

RAZIONALE DEL CORSO

Il tumore della prostata rappresenta la neoplasia più frequentemente diagnosticata nella popolazione maschile e una delle principali cause di mortalità oncologica. In Italia, l'elevata prevalenza della malattia, unita alla lunga sopravvivenza dopo la diagnosi, determina un rilevante impatto sanitario, sociale ed economico. In questo contesto, la diagnosi precoce assume un ruolo centrale, ma l'uso estensivo e non sempre appropriato del test del PSA ha contribuito, nel tempo, a fenomeni di sovradiagnosi e sovratrattamento, con conseguenze cliniche e organizzative significative.

Le più recenti evidenze scientifiche e le raccomandazioni internazionali, incluse quelle dell'European Association of Urology e di SAPEA, sottolineano la necessità di superare lo screening opportunistico a favore di modelli più strutturati, basati sulla stratificazione del rischio, sull'uso appropriato dei biomarcatori, sull'integrazione dell'imaging avanzato e su percorsi di presa in carico condivisi. In particolare, i risultati dei grandi studi europei, come lo ERSPC, hanno dimostrato che i benefici in termini di riduzione della mortalità sono strettamente dipendenti dall'età, dalla selezione dei soggetti e dalla qualità del percorso diagnostico-assistenziale.

In questo contesto, il Medico di Medicina Generale e il Farmacista rappresentano figure chiave nello scenario dello screening opportunistico: il primo nella prescrizione del PSA, nell'inquadramento clinico del paziente e nell'orientamento ai percorsi diagnostici; il secondo come professionista sanitario di prossimità, coinvolto nella corretta informazione del cittadino, nella promozione dell'appropriatezza e nel supporto alla consapevolezza delle scelte di salute. Entrambi sono interlocutori privilegiati per chi si avvicina al test del PSA, spesso in assenza di adeguate informazioni sui benefici e sui potenziali rischi.

Il corso FAD “La diagnosi precoce del tumore della prostata: stato attuale e prospettive future”, inserito nell’ambito del programma CCM 2023 “Valutazione della fattibilità di programmi sullo screening della prostata e loro efficacia nel ridurre l’inappropriatezza dell’uso del test del PSA nel contesto italiano”, nasce con l’obiettivo di fornire a Medici di Medicina Generale e Farmacisti una visione aggiornata, integrata e multidisciplinare dell’intero percorso di diagnosi precoce. Attraverso il contributo di esperti di epidemiologia, sanità pubblica, urologia, radiologia, anatomia patologica, oncologia e rappresentanti dei pazienti, il corso affronta le evidenze scientifiche sullo screening, le strategie di stratificazione del rischio, il ruolo dei nuovi marcatori e della risonanza magnetica multiparametrica, nonché le principali opzioni di gestione clinica, inclusa la sorveglianza attiva dei tumori a basso rischio.

Particolare attenzione è dedicata al ruolo specifico del Medico di Medicina Generale nel governo dell’appropriatezza prescrittiva e nella continuità assistenziale. In linea con gli obiettivi e le attività del progetto CCM, la FAD intende contribuire alla costruzione di una cultura condivisa sulla diagnosi precoce del tumore della prostata, favorendo l’evoluzione da pratiche opportunistiche a percorsi più appropriati, coordinati ed equi, centrati sulla persona e basati sulle migliori evidenze disponibili.

PROGRAMMA

20’ Epidemiologia del cancro prostatico e fattori di rischio – *Fabrizio Stracci*

20’ Evidenze scientifiche sullo screening – *Marco Zappa*

20’ Programma CCM 2023: Valutazione della fattibilità di programmi sullo screening della prostata e loro efficacia nel ridurre l’inappropriatezza dell’uso del test del PSA nel contesto italiano – *Giuseppe Gorini*

20’ Esperienza pilota a livello nazionale ed europeo – *Cristiano Piccinelli*

20’ Il ruolo del medico di famiglia – *Ludovico Bisetto*

20’ Il test PSA e altri marcatori – *Simonetta Bisanzi*

20’ La risonanza magnetica: il ruolo del radiologo – *Daniele Regge*

20’ Stratificazione del rischio: utilizzo dei calcolatori e casi clinici – *Stefano De Luca*

20’ La valutazione anatomo-patologica – *Maria Rosaria Raspollini*

15’ Le opzioni terapeutiche: il punto di vista del radioncologo – *Marco Gatti*

15’ Le opzioni terapeutiche: il punto di vista del chirurgo – *Andrea Minervini*

15’ Le opzioni terapeutiche: il punto di vista dell’oncologo – *Sergio Bracarda*

20' Protocolli di sorveglianza attiva per i tumori di basso grado – *Gianni Ciccone*

15' La prospettiva del paziente: Cittadinanzattiva – *Valeria Fava*

15' La prospettiva del paziente: Europa uomo – *Claudio Talmelli*

BREVE CV DEI RELATORI

Simonetta Bisanzi, Biologo Dirigente presso ISPRO Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica – S.C. Laboratorio Regionale Prevenzione Oncologica, Laurea in Scienze Biologiche, Spec. in Medicina di Laboratorio – Biochimica Clinica

Ludovico Bisetto, Medico di Medicina Generale A.S.L. TO5 Azienda Sanitaria Locale, Laurea in Medicina e Chirurgia, Spec. in Chirurgia Generale

Sergio Bracarda, Direttore Dipartimento di Oncologia Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni, Laurea in Medicina e Chirurgia, Spec. in Oncologia

Gianni Ciccone, Responsabile della Biometria SSD Epidemiologia Clinica e Valutativa – CPO Piemonte – AOU Città della Salute e della Scienza di Torino – PO Molinette, Laurea in Medicina e Chirurgia, Spec. in Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica

Stefano De Luca, Dirigente Medico presso Ospedale San Luigi Gonzaga di Orbassano – Torino, Laurea in Medicina e Chirurgia, Spec. in Urologia

Valeria Fava, Coordinatrice Nazionale Politiche della Salute – TDM (Tribunale per i diritti del malato) e CnAMC (Coordinamento nazionale associazioni malati cronici) presso Cittadinanzattiva APS, Laurea in Psicologia Clinica, Spec. in Psicologia Clinica

Marco Gatti, Dirigente Medico Responsabile della Radioterapia dell'Istituto di Candiolo – Torino, Laurea in Medicina e Chirurgia, Spec. in Radioterapia Oncologica

Giuseppe Gorini, Responsabile di Struttura Semplice "Valutazione Screening e Osservatorio Nazionale Screening (ONS)", Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica (ISPRO) – Firenze, Laurea in Medicina e Chirurgia, Spec. in Igiene e Medicina Preventiva e in Statistica Sanitaria

Andrea Minervini, Professore Ordinario di Urologia presso l'Università degli Studi di Firenze, Laurea in Medicina e Chirurgia, Spec. in Urologia

Cristiano Piccinelli, Dirigente Sanitario presso AOU Città della Salute e della Scienza di Torino – SSD Epidemiologia e Screening (CPO Piemonte), Laurea in Scienze Biologiche, Spec. in Statistica Sanitaria

Maria Rosaria Raspollini, Medico SDO Istologia Patologica e Diagnostica Molecolare – Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi, Laurea in Medicina e Chirurgia, Spec. in Anatomia Patologica

Daniele Regge, Professore Associato, Università di Torino, Facoltà di Medicina e Chirurgia Direttore dell'Unità di Radiologia – Istituto di Candiolo, Candiolo-FPO-IRCCS, Torino, Laurea in Medicina e Chirurgia, Spec. in Radiologia

Fabrizio Stracci, Professore in Igiene Generale e Applicata, Dipartimento di Medicina e Chirurgia – Università di Perugia, Laurea in Medicina e Chirurgia, spec. in Igiene e Medicina Preventiva

Claudio Talmelli, Presidente Europa Uomo – Associazione per i diritti alla prevenzione e alla cura del tumore alla prostata, Laurea in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche e in Farmacia, Dottorato in Chimica Organica

Marco Zappa, Dirigente Medico – Direttore SC Epidemiologia Clinica presso ISPRO Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica, Laurea in Medicina e Chirurgia, Spec. in Igiene e Sanità Pubblica